

calcio

TROFEO VENETO PROMOZIONE Finisce 3 a 3 il match tra Portogruaro e Fossaltese

Derby, pareggio spettacolare

Un gol di Pivetta in extremis raddrizza il risultato per i padroni di casa

PORTOGRUARO 3

FOSSALTESE 3

GOL: 2'Pivetta, 18'Fabbro, 35'e 46'Krawczyk; st. 11'Sartori, 44'Pivetta.

PORTOGRUARO: Clemente, Gurizzan (42pt Baron), Botton, Maggio, D'Odorico, Faggian (40st Grotto), Fonti (1st Marcuz), Pavan, Fabbro, Pivetta, Zanuto (4st Nerlati), All. Rauso.

FOSSALTESE: Zanet, Zanconato (24pt Benvenuto), Chiumento, Giust, Sartori, Prevarin, Ricesso (1st Mancarella), Bompan, Krawczyk (30st Ciol), Bertuzzo (23st El Khayar), Daneluzzi. All. Giro.

Arbitro: Segatto di San Donà.

NOTE: Espulso al 46pt D'Odorico

Pirotecnico pareggio nel derby di Coppa, anticipo di

quella che, a campo invertito, sarà la prima giornata del campionato. Un Portogruaro bello e convincente per tutti i primi venti minuti, anche perché davanti si è trovato una Fossaltese che ha palesato qualche difficoltà nel trovare subito le giuste misure in mezzo al campo. Già al 2'è vantaggio dei padroni di casa con una punizione di Pivetta che s'infiltra all'incrocio. Porto padrone del campo. La Fossaltese subisce specie lungo la corsia di

destra, dove il giovane Zanconato si mostra sovente in affanno. Al 18', imbeccato da un gran pallone di Fonti, Fabbro lo salta, presentandosi davanti a Zanet e infilandolo sul palo opposto. Così mister Giro corre ai ripari operando alcune variazioni d'ordine tattico che sortiscono effetti positivi. Sartori fallisce sottoporta, Krawczyk, invece, si rivela implacabile al 35', quando, lasciato colpevolmente libero dalla difesa granata, ha tutto il tempo

di girarsi ed infilare. Il match passa nelle mani ospiti che trovano il pari proprio in chiusura di primo tempo: Krawczyk sorprende la difesa, entra in area e viene steso da D'Odorico. Rigore ed espulsione. Lo stesso polacco realizza ribadendo in fondo al sacco la respinta di Clemente. In apertura di ripresa, Pavan fallisce sulla linea di porta alzando alle stelle. Quindi, all'11', è Sartori ad incornare sugli sviluppi di un angolo il pallone del momenta-



PORTOGRUARO Pino Rauso

neo 3-2 ospite. La Fossaltese sembra controllare agevolmente, ma una punizione allo scadere di Pivetta sistema il risultato sulla parità. Ci prova ancora la Fossaltese che in pieno recupero fallisce per due volte il gol della vittoria.

Andrea Ruzza

I padroni di casa dominano una partita che non ha avuto storia
Musile, sette sberle dall'Opitergina

OPITERGINA 7

MUSILE 1

GOL: pt. 5'Miolli; pt. 21'De Nadai; pt. 25'Dal Cin; pt. 31'Miolli; st. 2'Dotta; st. 22'Boccatto; st. 27'Dal Cin; st. 38'Miolli.

OPITERGINA: Franceschini; Burchielli; Sordi; Drusian (st. 18'Boccatto); Dassié (st. 1'Toniol); De Nadai (st. 11'Shera); Vríz (st. 13'Veronelli); Benedetto; Miolli; Arnoldo; Dal Cin All: Moscon.

MUSILE: Menegazzo; Mario; Perissinotto; Orlando; Folin; Turchetto (st. 2'Rugolo); Cibin; Pavan C. (pt. 35'Ongaro; st. 32'Parrotta); Dotta; Pavan M.; Mutton (pt. 34'Santon All: Canzian).

ARBITRO: Piccoli di Mestre.

NOTE: Ammonizioni: pt. 19'Folin; pt. 37'Orlando; st. 4'Dal Cin. Angoli: 9-0. Rec: pt. 1'.

ODERZO - Sette bello. In attesa dell'ultima giornata del girone di Coppa Veneto, che porterà a Oderzo, grazie al tanto atteso scontro diretto con l'altra «testa di serie», Portogruaro, pure il verdetto decisivo della qualificazione, l'Opitergina supera, con l'inappellabile disinvoltura di ben sette gol anche il secondo ostacolo Musile. Fin dall'inizio la sfida mostra, per i Leoni biancorossi, il suo trionfale e, per certi versi, pronosticato, senso unico. 5', Vríz, dopo aver ricevuto dalla destra, mette subito in mezzo. In corsa arriva Miolli che accompagna comodamente in rete. I ragazzi di Canzian cercano di regge-

re il più possibile, tuttavia, al 20', arriva l'episodio che rischia di chiudere anzitempo il match. Arnoldo aggancia un lancio lungo ed entra in area, ma viene subito atterrito. Dal dischetto si presenta Vríz, però Menegazzo non si fa intimidire e sventa, in tuffo, il penalty. La prodezza potrebbe ricaricare gli ospiti, ma al 21', arriva, improvvisa, la nuova mazzata. Calcio d'angolo, De Nadai anticipa tutti e insacca. Passano solo quattro minuti e i trevigiani calano il tris. Dal Cin scatta in verticale e, con un elegante cucchiaio, beffa Menegazzo. Alla mezz'ora, dopo aver incrementato il vantaggio nel computo dei corner, i biancorossi scavalcano ulteriormente i veneziani pure nello score, proprio su calcio d'angolo e ancora con Miolli. La ripresa si apre al 2'con il guizzo d'orgoglio di Dotta che realizza, per i suoi, la rete della bandiera. I minuti passano e la sagra opitergina dei gol prosegue indisturbata, prima, al 22', con il bruciante acuto di Boccatto, poi cinque minuti dopo, con il culminante bis personale, in diagonale, di Dal Cin, per, infine, scemare, soddisfatta, al 38', grazie alla zampata del winner match, Miolli.

Luca Antonello

Finisce 0 a 0 il match tra due squadre che si sono date battaglia
Tra Cavallino e Favaro vincono i portieri

CAVALLINO-FAVARO 1948 0-0

CAVALLINO: Facco, Pinzan, Franceschetto (dal 22 s.t. Battagliarin), Smerghetto, Zanardo (dal 42's.t. Bettin), Niero, Iobbi, Toniolo (dal 31's.t. A. Molin), Zane (dal 38's.t. Jovon), Cavarzeran, Ceolotto (dal 19's.t. Codolo).

All. D'Este N.

FAVARO 1948: Bettin, Casella (dal 35's.t. Perricone), Visentin, Marton (dal 22's.t. Pauk), Montanari, Vanin, Cester L., Massariolo, Scarpa, Cester D. (dal 17 p.t. Michieletto), Valier (dal 25's.t. Pensa).

All. Montemurro.

ARBITRO: Grando di Conegliano.

NOTE: ammoniti: Vanin.

Al 3's.t. espulso Smerghetto per doppia ammonizione. Recuperi: p.t. 2', s.t. 3'. Angoli: 7-4 per il Favaro.

CAVALLINO - Al «Comunale» di Cavallino fanno festa solo i portieri, bravi a mantenere inviolate le proprie porte. A sorridere un pò di più è il Cavallino che non affonda nonostante un secondo tempo giocato in inferiorità numerica. Sono proprio i locali a regalare il primo sussulto della gara al 2'con Zane che prova a convertire in rete un buon cross dalla sinistra di Cavarzeran, ma Bettin neutralizza. Poco dopo è Pinzan a provarci con un tiro che transita poco lontano dall'incrocio. Al 14'si vede il Favaro: D. Cester raccoglie una palla vagante sulla sinistra, serve in mezzo Valier che però strozza il tiro favorendo l'intervento di Facco. Al

25'Scarpa sfrutta un ingenuo errore in disimpegno di Toniolo per involarsi verso la porta e concludere, Facco para in due tempi. Il Cavallino cerca di far male sulle corsie esterne. Al 26', infatti, Cavarzeran converge dalla sinistra e calcia a giro sul secondo palo con Bettin che vola per respingere. Sul fronte opposto, al 41', Vanin mette in rete una palla scodellata in area da Scarpa su punizione, ma il gol viene annullato per un fuorigioco del difensore. La ripresa inizia male per il Cavallino. Smerghetto, infatti, entra duro su Massariolo e si vede sventolare in faccia il secondo giallo. L'inferiorità numerica non fa demordere i locali che tengono bene il campo. Al 6', però, è il Favaro ad andare vicino al vantaggio: Cavarzeran perde palla, favorendo la conclusione di Valier; Facco non trattiene, ma è provvidenziale Zanardo ad anticipare tutti mettendo in corner. Al 32'arriva la palla gol più clamorosa per il Favaro: Bettin rinvia profondo per Cester che, favorito dall'intervento scomposto di Bettin, si invola verso la porta in solitaria e conclude con sufficienza; Facco è abile a restare in piedi fino all'ultimo e a distendersi al momento giusto per respingere in angolo. L'ultimo squillo della partita è del Favaro.

Marco Rizza

Fallisce un rigore sull'1 a 1 contro l'Union Quinto e alla fine rimedia addirittura una sconfitta

La Pro Venezia spreca una grande occasione

UNION QUINTO 2

PRO VENEZIA 1

GOL: pt. 21'Frimpong, 49'Cavalli; st. 33'Frimpong. UNION QUINTO: Gambuti, Mazzaro, Bergamin (st. 21'Billa), Ebeye, Salvadori, Zanellato, Basso (st. 13'Kone), Bytyqi (st. 44'Reljic), Furlan (st. 26'Pol), Kabch (st. 1'Rigo), Frimpong. All: Tumiatto.

PRO VENEZIA: Seguso, Pitteri, Rossi, Da Lio (st. 34'Gambin), Buso, Berton, Finotto (st. 1'Pizzio), Palmieri (st. 21'Corrò), Busatto, Biancato (st. 13'Cappellotto), Cavalli. All: Vio.

ARBITRO: Palmieri di Conegliano.

NOTE - Espulso Gambuti al 25'st per interruzione di chiara occasione da gol. Ammoniti: Bytyqi, Cavalli, Pitteri, Billa. Calci d'angolo 2 a 1. Recupero: pt. 4', st. 4'.

QUINTO - (al. dup.) La Pro Venezia spreca una grossa occasione per ipotecare il passaggio del turno in coppa fallendo un rigore sull'1 a 1 con l'uomo in più e alla fine rimedia addirittura una sconfitta contro un buon Union Quinto trascinato da Frim-

pong autore della doppietta decisiva.

Buona la partenza dei padroni di casa. Al 17'Frimpong lancia sul filo del fuorigioco Furlan che si presenta solo davanti al portiere ma angola troppo il sinistro. Al 21'l'Union passa in vantaggio con gli stessi due giocatori che si scambiano i ruoli: Furlan entra in area dalla destra e crossa bassa al centro dove Frimpong, dopo un rinvio corto della difesa,

insacca con un destro rasoterra alle spalle di Seguso. Al 42'Finotto chiede ed ottiene triangolo con Cavalli e si presenta in area con Gambuti bravissimo ad uscirgli sui piedi salvando la porta. In pieno recupero (49') la Pro Venezia pareggia. Berton lancia dalla trequarti Cavalli che controlla palla ed insacca con un precisissimo diagonale rasoterra di destro a fil di palo. La ripresa si apre al 5'con il bel diagonale di Frim-

pong uscito di poco. Al 25'arriva l'episodio che poteva cambiare le sorti del mach. Cavalli, lanciato in contropiede, entra in area e viene steso da Gambuti: l'arbitro assegna il rigore ed espelle il portiere di casa. Lo stesso Cavalli fallisce però dal dischetto colpendo la parte bassa della traversa con la palla che rimbalza sulla linea. Fallito il vantaggio al 33'il Quinto segna il gol partita. Ancora Frimpong si libera bene al limite dell'area a fa secco Seguso con un destro sul primo palo. La squadra di Vio non ha occasioni per pareggiare e al 42'rischia anche di subire il 3 a 1 sulla botta di destro di Billa appena alta.